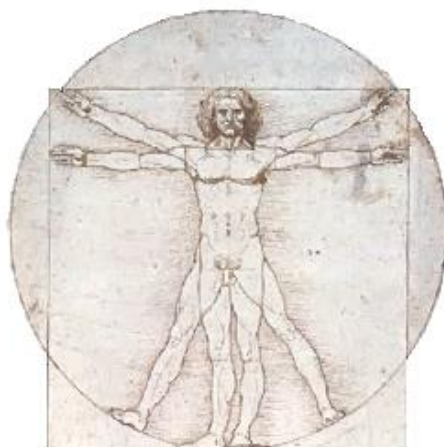


I. S. I. S. "Via de Begnac"  
LADISPOLI  
Sede Centrale

# 1a

## PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: febbraio 2015

Euservice s.r.l. - Largo Principessa Brancaccio, 2 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza

tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)

[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione

Tel. 067232251 - tel. 3939175571



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2008  
IQ-0711-04

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali.....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	6
2.4.	Analisi della documentazione e delle certificazioni.....	7
2.4.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	7
2.4.2.	Valutazione del rischio d'incendio .....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE.....	10
3.1.	Premessa .....	10
3.2.	Programma interventi.....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	19
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	20
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	22
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	24

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**I. S. I. S. "VIA DE BEGNAC"**

Istituzione scolastica

**VIA DE BEGNAC, 6 LADISPOLI (RM)**

Indirizzo

**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Attività

**91038400585**

Partita Iva/Codice fiscale

**06/121126000**

**06/99221829**

**info@isisdebegnac.net**

Telefono

Fax

E Mail

E mail PEC

**VINCENZA LA ROSA**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

**SEDE CENTRALE**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**VIA DE BEGNAC, 6 LADISPOLI (RM)**

Indirizzo

**06/121126000**

**06/99221829**

**info@isisdebegnac.net**

Telefono

Fax

E Mail

**PASE SANDRO**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	1
Dirigenza amministrativa	1
Amministrazione ed archiviazione	8
Insegnamento ed educazione	78
Assistenza di laboratorio	3
Pulizia e sorveglianza alunni	9
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

100

Di sesso maschile

Di sesso femminile

N° alunni

479

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	
Assistenti educativi	2
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

2

N° max. presenti

581

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

#### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>Rosati Amalio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
----------------------	---------------------------	-------------------------------

Nome e cognome telefono

#### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>SERGIO ADANTI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>CURSIO RACHELE</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>PIDALA' SALVATORE</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>PASQUALE GINEVRA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>PONTORIERO PASQUALE</b>	<b>Assistente Tecnico</b>

Nome e cognome qualifica

#### Addetti primo soccorso:

<b>CURSIO RACHELE</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>MAIORINO AUSILIA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>PELLICCIONE COSTANZA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>PASQUALE GINEVRA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>

Nome e cognome qualifica

#### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>ROSA GIANFRANCO</b>	<b>Professore/ Ingegnere</b>
------------------------	------------------------------

Nome e cognome qualifica

#### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>non ancora designato</b>	
-----------------------------	--

Nome e cognome telefono

#### Medico Competente:

<b>non previsto</b>	
---------------------	--

Nome e cognome telefono

## 2.4. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.4.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1	x				
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		x			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4			x		
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M2		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46		X		2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O2			x		
Dichiarazione di conformità impianto termico	N2		X			
Libretto o copia del libretto d'impianto per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	N3		X			
CPI per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N5		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N4		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2		X			
Verifiche periodiche ascensori(di portata >200Kg)	L3		X		2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L16		X			
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L17		X		2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		x		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Registro delle attrezzature di lavoro	@52	X		
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P4	x		
Registro sostanze pericolose	@53	X		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10		x	
Registro smaltimento di rifiuti speciali, tossici ed inquinanti	T23		x	
Registro dei controlli periodici antincendio	@49/ @50	X		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative all'organizzazione aziendale		codice	Si	No	NN
Registro infortuni (vidimato dalla ASL)		@33	X		
Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione		@2	X		
Attestati di formazione per RSPP		@3	X		
Nomina Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione		@4	x		
Formazione ASPP		@5		x	
Attestati di formazione per ASPP		@6			x
Documentazione relativa alla formazione dei lavoratori (convocazione e foglio firma o attestati o dichiarazione lavoratore)		@32	x		
Nomina Medico Competente		@35			x
Designazione addetti al Primo soccorso		@17/18	X		
Formazione degli addetti al Primo soccorso		@19	X		
Attestati di formazione per addetti al Primo soccorso		@20	X		
Designazione addetti Antincendio		@13/14	X		
Formazione degli addetti all' Antincendio		@15	X		
Attestati di formazione per addetti Antincendio (con idoneità tecnica rilasciata dai VV. F. per scuole con più di 300 presenze)		@16	X		
Designazioni e deleghe per i Dirigenti (D.S.G.A. e Coordinatore di plesso)		@7		X	
Formazione dei Dirigenti		@8		x	
Attestati di formazione dei Dirigenti		@9		x	
Designazioni e deleghe per i preposti		@10	X		
Formazione dei Preposti		@11			
Attestati di formazione dei Preposti		@12			
Elezione RLS		@22		x	
Comunicazione all'INAIL del nominativo del RLS		@23		x	
Formazione RLS e relativo attestato		@24		x	
Verbale di consultazione RLS relativamente a:	Nomina RSPP	@1		x	
	Nomina ASPP	@1		x	
	Nomina addetti emergenze	@1		x	
	Valutazione dei Rischi e Piano di Prevenzione	@27		x	
	Formazione lavoratori e propri rappresentanti (art. 37 - 81/08)	@25		x	
	Nomina Medico Competente	@26			x
D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)					
Verbale riunione periodica		@40	X		
Verbale prove evacuazione		Y54	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Documentazione di prevenzione			Si	NO	NN
Documento di Valutazione dei Rischi		@51	X		
Piano di emergenza e/o procedure di evacuazione		@51	X		
Disposizioni ed informazioni per i lavoratori		@51	X		
Richiesta d'intervento all'Ente Locale (raccomandata AR o PEC)		@37		x	
DUVRI per appalti diretti		@59	x		
Documento Valutazione Rischi Interferenze per appalti indiretti (lavori, mensa, bar ecc.)		@60	x		
Valutazione rischio stress lavoro correlato (1^ e 2^ fase)		ZZ1/ZZ2		x	
Schede di consegna dei dispositivi di protezione individuale		@34		x	
Registro delle segnalazioni dei lavoratori		@41	X		
Attuazione controllo divieto di fumo (cartelli per ogni locale e nomina preposto vigilanza)		I16/I17/ I18/I19	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



## 2.4.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato		<b>21</b>	<b>1</b>			<b>1</b>	
Piano primo		<b>299</b>	<b>6</b>			<b>2</b>	
Piano secondo		<b>159</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato	<b>1</b>		<b>3</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>
Piano primo								
Piano secondo			<b>2</b>					
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	<b>1</b>
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	<b>1</b>
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a **"rischio di incendio medio"** (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

**Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.**

**Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.**

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico del Datore di lavoro e dei Preposti,
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

	Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
49	<i>Non è stato attivato il registro dei controlli periodici antincendio</i>	Disporre di attivare, con apposita circolare, il registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia attivo e regolarmente compilato	Edificio	
58	<i>Non è attivo un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne</i>	Disporre di attivare un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Attivare un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Edificio	
61	<i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Disporre che i pericoli che non sono stati eliminati, siano adeguatamente segnalati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	

A	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
10	<i>Il cancello, non visibile dalla guardiola, ha il citofono/videocitofono guasto/difettoso</i>	Ripristinare la funzionalità del citofono/videocitofono	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Area cortiva	
11	<i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Area cortiva	
20	<i>Il cancello motorizzato non è dotato di segnaletica di sicurezza</i>	Disporre l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza al cancello motorizzato	Installare idonea segnaletica di sicurezza al cancello motorizzato	Area cortiva	
24	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdruciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdruciolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione 'attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela'	Area cortiva	

<b>B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>					
4	<i>I telai delle porte non sono integri e regolarmente fissati al muro</i>	Riparare e curare la manutenzione dei telai delle porte	Rimuovere il telaio instabile o assicurare le porte in posizione di apertura  Mantenere le porte in posizione di apertura	Locale 47 (uscita H)	
8	<i>Le maniglie delle porte sono non funzionanti o mancanti</i>	Ripristinare la funzionalità delle maniglie	Mantenere le porte in posizione di apertura	Locale 87	
24	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio	

<b>C AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>					
2	<i>Il pavimento non è integro</i>	Ripristinare l'integrità del pavimento	Segnalare adeguatamente l'eventuale pericolo e se necessario, anche con bande giallo/nere	Locale 9 (porta tagliafuoco)	

<b>F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>					
12	<i>Il soffitto ha l'intonaco cadente</i>	Ripristinare l'intonaco cadente del soffitto	Segnalare l'eventuale pericolo e delimitare la zona di pericolo di caduta dell'intonaco	Locale 33 (lucernario)	

<b>G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza	Segnalare l'eventuale pericolo con adeguate indicazioni 'Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela'	Edificio	
14	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale e riposizionare le postazioni dei lavoratori / alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura dell'anta.	Edificio	

<b>G1</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>		
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio

<b>H</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>		
10	<i>Quadri, specchi, lavagne, mensole ed altri oggetti da parete non sono fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali</i>	Disporre di fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Locale 89
24	<i>Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza</i>	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare adeguatamente l'eventuale pericolo con apposita indicazione 'Attenzione vetro non infrangibile osservare la massima cautela'	Locale 88

<b>L</b>		<b>IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b>		
2	<i>L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare</i>	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio
3	<i>L'impianto di sollevamento, non è corredato della certificazione relativa alle verifiche periodiche</i>	Fornire la certificazione relativa alle verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio
14	<i>Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna</i>	Disporre di apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	Ascensore
16	<i>Il montascale non è omologato e certificato</i>	Fornire la certificazione di omologazione		Edificio
17	<i>Il montascale non viene verificato periodicamente da personale qualificato</i>	Effettuare la verifica periodica del montascale		Edificio

<b>M</b>		<b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>		
2	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.		Edificio
20	<i>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</i>	Disporre di dotare il quadro elettrico della segnaletica di sicurezza	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Locale 33

34	<i>Sono presenti fornelli, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali</i>	Disporre il divieto d'uso di fornelli, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali	Vietare l'uso di fornelli, stufette, ed altri utilizzatori elettrici personali	Locale 20	
37	<i>I cavi di adduzione agli utilizzatori elettrici non sono raccolti</i>	Disporre di raccogliere i cavi elettrici volanti, con apposite fascette	Disporre che i cavi elettrici volanti, siano raccolti con apposite fascette	Locale 15	
38	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	Disporre di sostituire le prese multiple con prese dotate di interruttore I-0 a monte e fissarle al muro	Sostituire le prese multiple con prese dotate di interruttore I-0 a monte e fissarle al muro	Locale 15	
40	<i>Le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti sono instabili e cadenti</i>	Fissare adeguatamente le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti	Delimitare la zona sottostante	Locale 47 (uscita G)	
43	<i>Sono presenti corpi illuminanti guasti</i>	Sostituire i corpi illuminanti guasti		diffuso	
45	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di messa a terra		Edificio	
46	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la documentazione e relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
50	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

<b>N</b>	<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>				
2	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti il libretto di impianto della centrale termica (&gt; 100.000 Kcal)</i>	Fornire il libretto di impianto della centrale termica (> 100.000 Kcal)		Edificio	
4	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
5	<i>L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio, delle apposite attestazioni delle verifiche</i>	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio, delle apposite attestazioni delle verifiche		Edificio	
17	<i>Le manopole dei detentori dei corpi radianti risultano mancanti</i>	Ripristinare le manopole dei detentori dei corpi radianti	Proteggere adeguatamente i detentori privi di manopole	Edificio	

<b>O</b>		<b>IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b>			
2	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas</i>	Fornire la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
<b>P</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b>			
38	<i>Il pericolo connesso all'uso di macchine ed attrezzature richiede una specifica informazione ai lavoratori interessati</i>	Fornire una specifica informazione ai lavoratori, con apposita circolare dotata della scheda di rischio, sui pericoli connessi all'uso di macchine ed attrezzature		Edificio	
<b>Q</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b>			
21	<i>Il pericolo connesso all'utilizzo dei videoterminali richiede una specifica informazione per i lavoratori interessati</i>	Fornire una specifica informazione ai lavoratori interessati all'uso dei video terminali, con apposita circolare corredata della relativa scheda di rischio		Edificio	
<b>R</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b>			
7	<i>Il pericolo connesso alla movimentazione manuale dei carichi richiede un specifica informazione per i lavoratori interessati</i>	Fornire una specifica informazione ai lavoratori interessati alla movimentazione manuale carichi, con apposita circolare corredata della relativa scheda di rischio		Edificio	
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Vietare le lavorazioni  Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale	Edificio	
<b>T</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b>			
10	<i>Non sono disponibili, per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza</i>	Mettere a disposizione dei lavoratori per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Vietare, nel frattempo, le lavorazioni interessate o l'uso dei prodotti	Edificio	

19	<i>Il pericolo connesso all'utilizzo ed alla manipolazione delle sostanze pericolose richiede una specifica informazione per i lavoratori interessati</i>	Fornire una specifica informazione ai lavoratori interessati all'uso ed alla manipolazione delle sostanze pericolose, con apposita circolare corredata della relativa scheda di rischio		Edificio	
20	<i>La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale</i>	Disporre che tutti i lavoratori interessati, siano forniti di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Utilizzare i DPI	Edificio	
23	<i>Non è attiva una procedura per il ritiro e lo smaltimento di rifiuti e/o sostanze pericolose unitamente al relativo registro</i>	Attivare idonea procedura per il ritiro e lo smaltimento di rifiuti e/o sostanze pericolose unitamente al relativo registro		Edificio	

<b>U</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>			
2	<i>Possono essere presenti accidentalmente, agenti biologici come microrganismi ed endoparassiti umani</i>	Disporre di eliminare, se possibile, il contatto con gli agenti biologici occasionali		Edificio	
11	<i>Il pericolo connesso all'utilizzo o alla presenza accidentale di agenti biologici richiede una specifica formazione ed informazione dei lavoratori</i>	Effettuare una specifica formazione ed informazione dei lavoratori interessati, con apposita circolare corredata della relativa scheda di rischio		Edificio	
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Disporre che tutti i lavoratori interessati, siano forniti di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Utilizzare idonei dispositivi di protezione	Edificio	

<b>W</b>		<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>			
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA e/o adeguare l' edificio alla normativa di prevenzione incendi o effettuare i relativi interventi.		Edificio	



2	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Disporre di integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'entincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	
12	<i>Gli estintori e gli altri mezzi antincendio sono posti in posizione poco visibile e difficilmente agibile</i>	Rendere gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento visibili e facilmente agibili		Locale 17 (piano secondo) manichetta dietro porta tagliafuoco, 79 estintore	
21	<i>Gli estintori e/o le manichette non sono adeguatamente segnalati</i>	Disporre di apporre la segnaletica in prossimità degli estintori e delle manichette	Apporre la segnaletica, in prossimità degli estintori e delle manichette	Locale 84	
25	<i>Il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato</i>	Disporre di apporre adeguata segnaletica in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Edificio	
30	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Edificio	
31	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Disporre di apporre sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Apporre, sui cartelli di segnalazione degli estintori, un numero progressivo di identificazione	Edificio	
36	<i>L'edificio è dotato di impianto termico di potenza &gt; 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
49	<i>Negli archivi e nei depositi i corridoi ed i passaggi non sono di larghezza minima di 0,90 m.</i>	Disporre di riposizionare arredi e scaffalature lasciando uno spazio di passaggio di almeno 90 cm.	Verificare che siano riposizionati arredi e scaffalature, in maniera da lasciare uno spazio di passaggio di almeno 90 cm.	Locale 4	
50	<i>Lo spazio tra le scaffalature ed il solaio è inferiore a 60 cm.</i>	Disporre di lasciare uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio	Verificare che sia lasciato uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio	Locale 4	
51	<i>Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30Kg/mq) di materiali infiammabili</i>	Disporre che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq e/o dividerlo in più ambienti.	Locale 4	

<b>Y EMERGENZE: Evacuazione di emergenza</b>					
2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Disporre di segnalare adeguatamente i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
6	<i>L'edificio non è dotato di idoneo sistema sonoro autonomo di segnalazione delle situazioni di emergenza</i>	Installare idoneo ed autonomo sistema sonoro di segnalazione di situazioni di emergenza utilizzabile da ogni piano o ala dell'edificio	Collocare sistema manuale sonoro ai piani (fischietti o altro sistema analogo)	Edificio	

<b>Z RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b>					
12	<i>Le postazioni degli allievi sono nell'area di apertura delle finestre</i>	Disporre di allontanare i banchi dalle finestre, orientando in modo diverso la disposizione o unendo due file di banchi	Verificare che i banchi siano lontani dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo due file di banchi  Allontanare i banchi dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo due file di banchi	Edificio	
13	<i>Sono presenti materiali a terra</i>	Disporre di eliminare tutti i materiali a terra	Eliminare tutti i materiali a terra	Locale 4	
14	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	Disporre di eliminare tutti i materiali riposti sopra gli armadi	Eliminare tutti i materiali riposti sopra gli armadi	Edificio	
17	<i>I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati</i>	Disporre di segnalare I locali di deposito	Segnalare I locali di deposito	Edificio	

<b>ZZ RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b>					
1	<i>Non è stata effettuata la rilevazione degli indicatori oggettivi dello stress lavoro correlato (FASE 1)</i>	Effettuare la rilevazione degli indicatori oggettivi dello stress lavoro correlato		Edificio	
2	<i>Non è stata effettuata la rilevazione dello stress lavoro correlato, per singola mansione (FASE 2)</i>	Effettuare la rilevazione dello stress lavoro correlato, per singola mansione		Edificio	

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

<b>E</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>					
14	<i>I bagni non sono dotati di contenitori igienici</i>	Disporre di dotare i bagni di contenitori igienici	Dotare i bagni di contenitori igienici	wc femminili (contenitori assorbenti igienici)	
20	<i>I bagni del personale non sono dotati di distributore di detergente, asciugamani monouso e carta igienica</i>	Disporre di dotare i bagni del personale di distributore di detergente, asciugamani monouso e carta igienica	Dotare i bagni del personale di distributore di detergente, asciugamani monouso e carta igienica	Edificio	
<b>G</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
17	<i>Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento</i>	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature antisoleggiamento	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Edificio	
<b>M</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
33	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	Disporre di collegare macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata o utilizzare una presa multipla (ciabatta) dotata di interruttore 'I-0 e collegare solo tale apparecchiatura'	Collegare le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate a una presa multipla (ciabatta) dotata di interruttore 'I-0 e collegare solo tale apparecchiatura'	Locale 31	

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

<b>A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
21	<i>Il cancello non viene regolarmente manotenuto</i>	Effettuare regolarmente la manutenzione del cancello		Area cortiva
23	<i>Le aree destinate alla sosta dei veicoli non sono delimitate</i>	Delimitare con apposita segnaletica orizzontale le aree destinate alla sosta dei veicoli		Area cortiva
25	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucchiolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione 'attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela'	Area cortiva

<b>N IMPIANTI: Impianto Termico</b>				
14	<i>I i corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo	Edificio
16	<i>I corpi radianti non sono dotati di termostato</i>	Dotare i corpi radianti di termostato		Edificio

<b>D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>J AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>K AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>				
Non sono stati rilevati rischi				

<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b>
	Non sono stati rilevati rischi

<b>V</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b>
	Non sono stati rilevati rischi

<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b>
	Non sono stati rilevati rischi

### 3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione



